



INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 * relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ** e alla libera circolazione dei dati personali (di seguito "Regolamento Privacy"), forniamo le seguenti informazioni in merito ai trattamenti che riguardano il segnalante.

1. Chi tratta i dati personali?

Titolare del trattamento dei dati personali *** è Lechler S.p.A.

2. Chi si può contattare?

Il Titolare del trattamento ha nominato un Organismo di Vigilanza, Responsabile del Trattamento****, che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica odv@lechler.it; per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti del segnalante.

3. Perché vengono trattati i dati personali?

Finalità del trattamento

Per gestire, attraverso la piattaforma dedicata alle segnalazioni, la procedura di whistleblowing, ossia per verificare e gestire le segnalazioni in merito a presunte irregolarità e/o condotte illecite commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il Titolare e delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con il medesimo. Nello specifico, pertanto, la finalità è strettamente connessa e strumentale alla verifica della fondatezza delle segnalazioni ricevute e alla gestione delle stesse, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate da Lechler S.p.A. quali violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali, o a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), che possono determinare – in modo diretto o indiretto – un danno patrimoniale e/o di immagine.

Base Giuridica del Trattamento

- Il consenso implicito dal segnalante liberamente espresso al momento della comunicazione dei dati.
- L'adempimento ad un obbligo di legge derivante dalle previsioni di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001, come modificato dalla Legge n. 179/2017, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".
- Il legittimo interesse del Titolare per verificare la legalità dei processi interni e per salvaguardare l'integrità della società.
- Per adempiere ad obblighi legali (es. disposizioni impartite da Autorità o dalla Magistratura, ecc.). Comunicazioni di dati alle Autorità.
- L'adempimento ad un obbligo di legge.

4. Quali dati personali sono trattati?



I dati personali relativi al segnalante sono raccolti mediante la segnalazione e relativa documentazione fornita dal segnalante e includono a titolo esemplificativo:

dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, data e luogo di nascita);

dati di contatto (es. numeri di telefono, fisso e/o mobile, indirizzo email); dati di natura professionale (es. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con Lechler S.p.A. o altri soggetti terzi, professione);

ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione in relazione a:

- condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
- irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico di Lechler S.p.A., di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda;
- attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni effettuate in conformità alle determinazioni Anticorruzione di Lechler S.p.A., ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione delle già citate determinazioni Anticorruzione di Lechler S.p.A. e relativi documenti correlati.

5. A chi sono comunicati i dati personali?

I dati personali del segnalante possono essere messi a disposizione di:

Organismo di Vigilanza di Lechler S.p.A. con sede legale in via Cecilio 17 a Como- quale Responsabile del trattamento ****.

Autorità pubbliche ed altri soggetti in assolvimento di obblighi di legge (es. Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC) - quali Titolari dei trattamenti.

I dati del segnalante non verranno diffusi (messi a disposizione di soggetti indeterminati).

6. I dati sono trasferiti in paesi terzi?

Il Titolare si riserva di trasferire i dati personali del segnalante verso Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), ovvero in paesi terzi extra SEE che garantiscono un adeguato livello di protezione, equivalente a quello assicurato all'interno dell'Unione Europea, sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea e/o verso i quali il Garante Privacy abbia autorizzato il trasferimento dei dati personali.

7. Per quanto tempo i dati sono conservati?

I dati del segnalante saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e per adempiere ad obblighi di legge di accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, dall'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o dall'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione.

In caso di contenzioso il tempo di conservazione sopra indicato potrà essere esteso fino a 10 anni dalla definizione dello stesso. Successivamente, tutti i dati personali saranno cancellati e resi anonimi.

8. Come sono trattati i dati?



Il trattamento sarà effettuato, ex art. 29 GDPR, dal personale autorizzato ed appositamente istruito (in ordine alla necessità di garantire la protezione dei dati personali dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni) che abbia necessità di averne conoscenza nell'espletamento delle proprie attività, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti dell'interessato nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Si informa, infatti, che il Titolare fa propria l'applicazione dell'art. 6 D.lgs. 231/2001 "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

A tal scopo si include un'opzione per la comunicazione anonima tramite una connessione criptata.

9. Quali sono i diritti che può esercitare?

Il segnalante ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento:

la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Suoi dati personali e, in tal caso, di ottenerne l'accesso (diritto di accesso);

la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica);

la cancellazione dei dati stessi se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento Privacy (diritto all'oblio);

la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento Privacy (diritto di limitazione);

di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali forniti al Titolare e di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento (diritto alla portabilità);

di opporsi in qualsiasi momento al trattamento (diritto di opposizione).

Il segnalante, per esercitare i suoi diritti, potrà inviare richiesta scritta al Titolare del trattamento o all'O.d.V.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, il segnalante ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento Privacy.

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione (di seguito congiuntamente "segnalato"), anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR):

Diritto di informazione – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).

Altri diritti dell'interessato – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR).



In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);

- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante; in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

10. Da quale fonte hanno origine i dati personali?

Tutti i dati personali conferiti dal segnalante sono necessari per le finalità sopra descritte. La piattaforma di segnalazione può essere utilizzata senza fornire dati personali. Tuttavia, nell'ambito della procedura di segnalazione, è possibile comunicare volontariamente dati personali, in particolare informazioni sulla propria identità, nome e cognome, paese di residenza, numero di telefono o indirizzo e-mail.

11. I dati sono sottoposti a decisioni automatizzate?

I dati non saranno sottoposti a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici che riguardano o che incidano significativamente sul segnalante.

* Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

** Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con, o senza, l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, o a insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

*** Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

**** Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.